



Associazione Carteinregola
carteinregola@casellapec.com

p.c. Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale di Roma
Archeologia Belle Arti e Paesaggio
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Roma Capitale
Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
Ufficio Autorizzazioni Verde Privato e Cavi Stradali
protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it

Oggetto: Schema d'intesa tra Ministero della Cultura, Regione Lazio, Roma Capitale e Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli", ai sensi dell'articolo 49, comma 5, del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale per la realizzazione di un complesso sportivo polifunzionale con parcheggi, servizi connessi e complementari in Roma, via Panama, adiacente la sede centrale della LUISS di viale Romania 32. Richiesta di derubricazione vincolo boschivo presentata da Ecofast Sistema srl.

Riscontro nota del 26 febbraio 2024, acquisita agli atti in data 27 febbraio 2024, con prot. n. 267043.

A riscontro della nota del 26 febbraio 2024, acquisita agli atti in data 27 febbraio 2024, con prot. n. 267043, con la quale codesta Associazione ha chiesto "se sia stato emesso (o sia in fase di emissione) da parte della Regione Lazio apposito atto o provvedimento di derubricazione del vincolo sull'area interessata dal progetto della LUISS e, in tal caso, ne chiede copia.

- Se la Nota prot. QL/55026 del Dipartimento Tutela Ambientale citata dallo Schema d'Intesa, che certifica esclusivamente uno stato di fatto dei luoghi, possa essere intesa come provvedimento di derubricazione del vincolo boschivo dell'area, considerando che ci risulta che il Dipartimento comunale non sia competente per modificare i vincoli posti dalla Regione", si rappresenta quanto segue.

In riferimento al procedimento di derubricazione del vincolo boschivo di cui all'oggetto, con nota del 15 luglio 2019, prot. n. 55026, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 556423, Roma Capitale ha certificato l'errata perimetrazione dell'area boscata distinta catastalmente al Foglio 544, Particelle 2, 3 e 408.

Relativamente all'"attività di programmazione, pianificazione e controllo", ai sensi dell'art. 39 comma 6 delle Norme del PTPR, con nota del 29 maggio 2023, prot. n. 583217, la scrivente struttura ha chiesto all'Amministrazione Comunale documentazione integrativa.



Tanto premesso, relativamente all'accertamento, ai fini paesaggistici, dell'effettiva presenza del bosco di cui all'art. 142 comma 1 lett. g) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., trova applicazione l'art. 39 comma 5 delle Norme del PTPR, che consente ai Comuni di procedere alla verifica delle perimetrazioni e alla certificazione della presenza del bosco.

Pertanto, la procedura di accertamento è espletata autonomamente dal Comune ai soli fini paesaggistici.

Detta procedura ottempera a quanto previsto dall'art. 39 comma 5 delle Norme del PTPR, nello specifico, *“nei casi di errata o incerta perimetrazione, nonché in presenza di difformità tra i territori interessati da bosco e quelli individuati su cartografia adottata dalla Regione, i comuni accertano l'effettiva destinazione del territorio, con riferimento alla definizione di bosco di cui ai commi 1, 2, 3, e 4; in esito all'accertamento, certificano la presenza o meno del bosco, l'esatta perimetrazione e se la zona è stata percorsa dal fuoco o è soggetta a progetti di rimboschimento”*, nonché all'art. 39 comma 6 delle Norme del PTPR, nello specifico, *“la certificazione di cui al comma 5 è resa con atto dell'ufficio comunale competente in materia forestale ed è trasmessa alle strutture regionali competenti in materia forestale e di pianificazione paesaggistica per le rispettive attività di programmazione, pianificazione e controllo”*.

La scrivente struttura, per quanto di competenza, verificata la completezza della documentazione trasmessa dall'Amministrazione Comunale, valuta la richiesta di rettifica del perimetro dell'area boscata, secondo le procedure previste dalla Legge Regionale 6 luglio 1998, n. 24 e ss.mm.ii., nel rispetto degli artt. 143 comma 2 e 156 comma 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

L'Istruttore
Arch. Giuseppe Franco

Il Funzionario
Dott.ssa Giuseppina Colonnelli

Per il Dirigente
Il Direttore
Ing. Emanuele Calcagni

DS